

Siglato il protocollo per l'integrazione dei servizi



Asrem e Unimol disegnano la nuova sanità in regione

In arrivo quindici scuole di specializzazione per gli studenti, i professori del dipartimento saranno integrati negli ospedali molisani.

SERVIZIO A PAGINA 4

Siglato ieri pomeriggio il protocollo d'integrazione tra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali

Unimol e Asrem per la sanità del futuro

Palmieri: "Momento epocale". Frattura: "Un salto di qualità"



Siglato ieri pomeriggio il protocollo d'integrazione tra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali

Unimol e Asrem per la sanità del futuro

Palmieri: "Momento epocale". Frattura: "Un salto di qualità"

CAMPOBASSO. Un protocollo che pone il Molise alla pari con le altre regioni italiane in merito all'assistenza e alla ricerca in campo sanitario. È stato siglato ieri pomeriggio nella sede del dipartimento di Medicina dell'Università del Molise il protocollo d'intesa tra Regione Molise e Unimol per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali. Una folta platea di studenti e docenti ha salutato l'evento che ha visto fare gli onori di casa al rettore **Gianmaria Palmieri**. Il vertice dell'Unimol, ripercorrendo i passi compiuti dall'inaugurazione della Facoltà di Medicina avvenuta nel 2006, ha sottolineato l'importanza del momento e dell'abnegazione dei docenti del-



l'ateneo che, pur senza una cornice di riferimento, ha offerto un sostanziale contributo all'assistenza sanitaria pubblica.

"Mancava, tuttavia - ha detto Palmeri - un tassello decisivo. Il tassello che determina un salto di qualità, per l'Università e per l'assistenza sanitaria pubblica: quello che attiene alla de-

giovane storia del Dipartimento Vincenzo Tiberio di Unimol e fondamentale anche per i gli utenti della sanità pubblica del territorio: vale a dire tutti i cittadini molisani. Il processo di integrazione che oggi si avvia presenterà, come fisiologico, delle difficoltà che insieme supereremo. È un processo delicato. Lo sappiamo bene. Certo è che i colleghi, tutti esperti e qualificati, destinati a funzioni, finalmente strutturate, ambito del sistema sanitario regionale enteranno in punta di piedi e con grande rispetto, consapevoli dell'indiscutibile valore di questi professionisti medici del personale assistenziale che operano con passione e capacità nelle diverse strutture della Regione.

ne, insufficienti per numero e non certo per qualità. Saranno colleghi che faranno squadra senza supponenza, ma al contrario con spirito di servizio, come alcuni hanno già dimostrato di saper fare."

sia come ASrem che come Regione." Sono circa 800 gli studenti iscritti al dipartimento di medicina e delle lauree sanitarie. "Nel più breve tempo possibile - ha proseguito Brunese - metteremo loro a disposizione

E' stato poi il momento del direttore del dipartimento, il professor **Luca Brunese**. "Attraverso il protocollo la sanità regionale potrà usufruire in maniera organica e a pieno titolo delle eccellenze professionali presenti nel nostro dipartimento che si metteranno al servizio dei pazienti", ha detto.

Anche il direttore generale **Gennaro Susto** ha voluto portare il suo contributo: "Un momento importante come Asrem, lo testimonia in prima persona per le difficoltà a recuperare le risorse umane. Un momento difficile in cui si cambia la sanità molisana - rivolgendosi agli studenti - voi che siete i futuri medici, ci sono tutte le condizioni oggi per fare un salto di qualità importante."

Dopo l'intervento della responsabile delle politiche sanitarie regionali, Lolita Gallo, l'intervento conclusivo del presidente **Paolo di Laura Frattura**. "Siamo partiti quattro anni e mezzo fa con obiettivi da libro dei sogni, da venti anni si parlava di questo protocollo d'intesa, oggi lo sigliamo dopo che il protocollo è stato certificato dai ministeri competenti. Lo facciamo con tre obiettivi diversi: valorizzare le professionalità che oggi purtroppo nel sistema sanitario nazionale mancano, non ci siamo cerchiati la testa pensando all'azienda ospedaliera perché i numeri non ci avrebbero dato la possibilità di utilizzarla. Terzo obiettivo gli studenti: oggi gli studenti potranno vivere la loro giornata formativa non solo nelle aule ma nei reparti e nei laboratori. Il beneficio di tutto questo è sicuramente l'assistenza sanitaria: grazie al contributo di tutti farà un grosso salto di qualità. Con questo protocollo trasformiamo l'intero ospedale in un contenitore di formazione e di ricerca." OM